

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 19 DEL 18.12.2019
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TERRITORIALE DI VARESE

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, giardinaggio e diserbo, eventuale sgombero neve per gli uffici della U.T. ACI di Varese per la durata di anni uno - Trattativa Diretta ME.PA. n° 1081471 – CIG: ZC32A49066

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato Decreto Legislativo n. 165/2001;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2019 - 2021, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del Piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla *vacatio* della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3676 del 03 dicembre 2019, con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2020, ha autorizzato i Responsabili degli Uffici Territoriali, i Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ed i Direttori Compartimentali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore, rispettivamente, a 35.000,00 €, 100.000,00 € e 300.000,00 € a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

VISTO il provvedimento prot. n. 2498/19 del 09.04.2019 con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane e Affari Generali ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01.05.2019 e scadenza al 30.04.2020 l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Varese;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n. 32;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del citato D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, con Regolamento della U.E. n. 2017/2365 del 18/12/2017, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2018, fissando in € 221.000,00, oltre Iva, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012 ed, in particolare, gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con propria determinazione n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTA la determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n. 208/2015, dalla Legge n. 10/2016 e dal comma 130 dell'art. 1 della legge 145/2018 che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 € e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art. 36, comma 2) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, in particolare la lettera a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, "l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici..." e la lettera b) che prevede, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiori alle soglie di rilievo comunitario per le forniture e i servizi, "l'affidamento diretto, previa valutazione, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti";

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, per ultimo, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 11 del 24.09.2019, con la quale, in prima istanza, per le motivazioni nella stessa esposte, è stato autorizzato l'espletamento della procedura di affidamento mediante RdO sul MePA per l'affidamento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, giardinaggio e diserbo ed eventuale sgombero neve per la sede dell'Unità Territoriale di Varese, con aggiudicazione all'offerta più bassa, per la durata di anni uno, a decorrere dal 01.01.2020 e fino al 31.12.2020, verso l'importo di € 31.440,00, oltre IVA, di cui € 0,00 come costi della sicurezza di natura interferenziale e per un importo complessivo, di € 34.060,00 comprensivo dell'opzione contrattuale consistente in un mese di proroga;

CONSIDERATO che, come da determinazione a contrarre n. 11 del 24.09.2019, il sottoscritto dott. Carmelo Filiti, Responsabile dell'Unità Territoriale svolge le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

DATO ATTO dello svolgimento della procedura dalla quale si evince che:

- la procedura è stata indetta con RDO sul MePA n. 2383525 del 25.09.2019
- sono stati invitati a presentare offerta i seguenti operatori economici:
COOP. SOCIALE IL GIARDINONE
COOPERATIVA SOCIALE ALFA
DFC TRASPORTI E LOGISTICA SRL
DUSSMANN SERVICE SRL
EUROSAN SRL
GLOBAL SERVICE AND ENGINEERING DI MARCELLO MURETTI
HELIOS SOCIETA' COOPERATIVA
IL SEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
MESTIERI & MESTIERI SOCIETA' COOPERATIVA
NUOVA C.L.S. COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZI
- hanno risposto alla RdO entro il termine assegnato del 15.10.2019, i seguenti operatori economici:
DFC TRASPORTI E LOGISTICA SRL
ma senza adempiere al sopralluogo considerato obbligatorio, pena l'esclusione dalla procedura;

PRESO ATTO di conseguenza, che la procedura di RDO n° 2383525, non avendo ricevuto altre offerte a parte quella dell'operatore sopra descritto che non ha adempiuto alla prescrizione del sopralluogo, è stata revocata come da verbale ns. prot. n° 8435/19 a cui si rimanda;

RAVVISATA però, l'opportunità e la convenienza di avviare una Trattativa Diretta sul ME.PA. con l'operatore economico DFC TRASPORTI E LOGISTICA SRL che, presentando l'offerta nella procedura suddetta, ha comunque manifestato interesse al servizio e le richieste iscrizioni sul sistema ME.PA.;

RITENUTO di svolgere, anche per la suddetta procedura, le funzioni di Responsabile del Procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n: 241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'affidamento avrà durata di un anno, al termine del quale si procederà con o un altro confronto concorrenziale, eventualmente preceduto dalla pubblicazione di una nuova Manifestazione di Interesse, o con l'adesione alla convezione ME.PA. "Facility Management 4" che risulta attiva, al fine di garantire il rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 36 comma 1 del Codice;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta per la precedente RDO, anche per la Trattativa Diretta MEPA l'importo del servizio determinato come base d'asta per il periodo di durata del contratto, dal 01/01/2020 al 31/12/2020, è stato determinato in € 31.440,00, prendendo in considerazione i giorni lavorativi annui (254) e il monte ore pianificato, la tipologia e la qualità dei servizi richiesti, le specifiche e la frequenza di esecuzione in relazione agli spazi ed alla disposizione logistica della sede, i costi presunti di sicurezza aziendali e il costo orario desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

TENUTO CONTO che le specifiche caratteristiche dei servizi sono illustrate nella lettera d'invito e nel capitolato tecnico allegati alla documentazione di gara per la trattativa ME.PA. n° 1081471, e costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con termine per la presentazione dell'offerta fissato per il giorno 11.11.2019 alle ore 18,00 e che il sopralluogo è ancora da considerarsi prescrizione obbligatoria;

RITENUTO che, pur essendo stati riscontrati rischi di natura interferenziale, i relativi costi della sicurezza sono stati valutati pari a € 0,00 (zero), ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

DATO ATTO che il sopralluogo è stato effettuato in data 29.10.2019 (come da attestato di presa visione dei luoghi prot. n° 8658/19) e che, allo scadere del termine per la presentazione dell'offerta, come da nostro verbale prot. n° 9141/19 al quale si rimanda, dopo essere ricorsi al soccorso istruttorio per recuperare la corretta documentazione amministrativa, l'offerta economica per l'intera durata del servizio è pari ad € 29.410,12;

CONSIDERATO che con l'offerta economica la società ha accettato nel contempo, tutte le condizioni del servizio predisposte dall'Unità Territoriale di Varese allegate alla Trattativa Diretta (lettera di invito e capitolato tecnico/prestazionale);

RICHIAMATA altresì, la documentazione di cui al bando "Servizi" categorie "Servizi di pulizia degli immobili e disinfestazione" e "Manutenzione del verde pubblico", pubblicati sul sito della Consip comprensivi, in particolare, delle "Condizioni generali di contratto relative alla prestazione di servizi" e delle "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

RICHIAMATE, in particolare, le condizioni generali allegate ai bandi ME.PA., che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore, vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, l'affidamento del servizio verso un importo di € 29.410,12, stante la base d'asta di 31.440,00 oltre IVA, consentirà una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

CONSIDERATO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – è pari a € 31.860,96 oltre IVA, in quanto comprensivo delle opzioni contrattuali consistenti in un eventuale mese di proroga (pari ad € 2.450,84, oltre IVA), per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio, ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., dopo essere ricorsi nuovamente al soccorso istruttorio con ns. prot. 9234/19 e 9634/19, la ditta risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC anche nella sezione "Annotazioni Riservate";
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art. 80;
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

VISTO che l'affidamento è coerente sia con il principio di economicità, garantito dalla circostanza che il servizio è stato affidato ad un importo inferiore rispetto a quello previsto in sede di analisi dei costi, sia con il principio di efficacia, in quanto lo svolgimento del servizio risponde in modo soddisfacente alle esigenze dell'Ente;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b) e l'affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. **ZC32A49066**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., lo svolgimento del servizio di pulizia, comprensivo della fornitura del materiale igienico sanitario, giardinaggio e diserbo, eventuale sgombero neve - Trattativa Diretta ME.PA. n° 1081471, alla Ditta DFC TRASPORTI E LOGISTICA SRL, verso il corrispettivo di € 29.410,12 oltre IVA.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. **410718001 (Pulizia)** per € **22.030,12**, sul conto n. **410610003 (Fornitura materiale igiene e pulizia)** per € **3.000,00** e sul conto n. **410732008 (Giardinaggio, diserbo e sgombero neve)** per € **4.380,00** a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2019 all'Unità Territoriale di Varese, quale Unità Organizzativa Gestore 496, C.d.R. 4961.

Si dà atto che la procedura di affidamento è stata svolta in conformità alla documentazione predisposta dall'Ente e dalla Consip, in particolare dalle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione e alle disposizioni del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

Si dà atto, inoltre, che la Ditta risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC neanche nella sezione "Annotazioni Riservate"
- i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art. 80;
- in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni

La procedura di affidamento si perfezionerà con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al Sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA.

Il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. **ZC32A49066**.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, dott. Carmelo Filiti, Responsabile dell'U.T. ACI di Varese, fermo restando quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, e dall'art. 42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Varese
dott. Carmelo Filiti